



Il tuo dentista informa

730 precompilato, entro marzo controllare i dati delle spese sanitarie

In questi giorni il tuo dentista sta facendo gli straordinari (per problemi legati al sistema informatico predisposto dal Ministero delle Finanze) per inserire le spese sanitarie sostenute dai propri pazienti nel 2015 in modo che le Agenzie delle Entrate possa inserirli nel 730 precompilato che verrà inviato a tutti i lavoratori dipendenti e pensionati entro il mese di aprile.

Dal 10 febbraio al 9 marzo 2016 i pazienti potranno chiedere alle Entrate di non inserire le spese sanitarie sostenute dal dentista o dal medico nel proprio 730 precompilato. Per farlo si dovrà andare sul sito del Sistema Tessera Sanitaria (www.sistemats.it) seguendo le istruzioni per entrare nell'area riservata ed esercitare l'opposizione all'inserimento dei dati.

Per le spese sanitarie sostenute nel 2016, invece, se non volete che vengano inserite nel 730 precompilato 2017, dovrete comunicarlo prima dell'emissione della fattura al vostro dentista, il quale provvederà ad annotare l'opposizione sul documento fiscale.

8 milioni di italiani sono a rischio salute orale causa parodontite

I dati arrivano dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e raccontano come la parodontite, malattia che colpisce il tessuto che sostiene i denti (il parodonto), stia mettendo a rischio non solo la salute orale e quella generale degli italiani ma anche la loro qualità della vita. Un problema sociale in quanto la malattia comporta assenza dal lavoro, da scuola, costi per le cure, per la protesizzazione visto che la malattia parodontale trascurata favorisce l'edentulia: la perdita dei denti.

Quasi un miliardo di euro il possibile risparmio in un anno per i cittadini se adottassero maggiore attenzione verso la malattia parodontale. Si stima che, solo in Italia, circa 20 milioni di persone over-35 hanno a che fare quotidianamente con gengive sanguinanti o dolenti e che spesso non si rendono conto di essere di fronte a un problema davvero serio.

Molti pazienti sono ignari di essere affetti da parodontite e la sfida per il dentista è quella di intercettarla e curarla: principalmente motivando il paziente ad una adeguata cura della salute orale, soprattutto con una corretta igiene orale domiciliare.

Il campanello d'allarme per il paziente deve essere il sanguinamento delle gengive. La prima azione che deve mettere in atto è effettuare una visita odontoiatrica. Spazzolamento delle gengive o altre azioni legate all'igiene orale possono già non essere più sufficienti. Servono cure adeguate, mirate e differenziate. Ogni persona ha caratteristiche diverse che devono essere diagnosticate per mettere in atto cure specifiche in funzione della singola patologia.

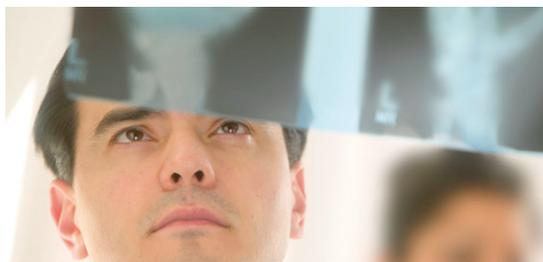
Poi ci sono le azioni che possono aiutare a prevenire l'insorgenza della malattia parodontale e queste sono legate prevalentemente ad un corretto stile di vita.

Quindi no a fumo, alcol, alimentazione povera di anti ossidanti.

Sì, invece, a corretta igiene orale in particolare curando lo spazzolamento e la pulizia degli spazi interdentali.

I consigli del tuo dentista

Una buona igiene orale passa anche dall'uso di strumenti che devono essere abbinati allo spazzolino. Utile per tenere sempre puliti gli spazi interdentali è lo scovolino o il filo interdentale. Esistono sul mercato vari tipi di scovolini, per forma e dimensione. Il consiglio è di farsi prescrivere dal proprio dentista, prima di cominciare ad utilizzarlo, quello più adatto alla propria dentatura e situazione orale.



Lo sapevi che

Per malattia parodontale s'intende un'infezione batterica che colpisce i tessuti di supporto del dente, il parodonto. Il parodonto è quell'insieme di tessuti che circondano il dente conferendogli sostegno e stabilità: gengiva, osso, legamento parodontale, cemento radicolare.

Quando l'anestesia dal dentista diventa uno show

Sembra che le star di Hollywood si diletino a riprendersi mentre sono sedute dal dentista per poi mettere i filmati in Rete.



E' capitato a Ariana Grande ripresa mentre, dopo essere stata sottoposta ad una cura odontoiatrica (utilizzando la sedazione cosciente), si esibisce in risate e comportamenti incontrollati.